

in vetrina

Novità editoriali, informazione, recensioni letterarie, interviste esclusive ad autori, eventi culturali e editoriali, rassegna stampa

Notizie, curiosità, dossier, agenda sui principali avvenimenti di informazione e cultura dell'associazione

Attività editoriale non commerciale (art. 4, D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e successive modifiche).
La collaborazione è sempre gratuita. Ogni autore si assume la responsabilità dei propri scritti e fotografie.
È ammessa la riproduzione, purché se ne indichi la fonte.

Circolo letterario virtuale... una finestra sul mondo della cultura per lo sviluppo e l'integrazione sociale

LA PANDEMIA NON FERMA LA DIFFUSIONE DEL CANCRO AL SENO

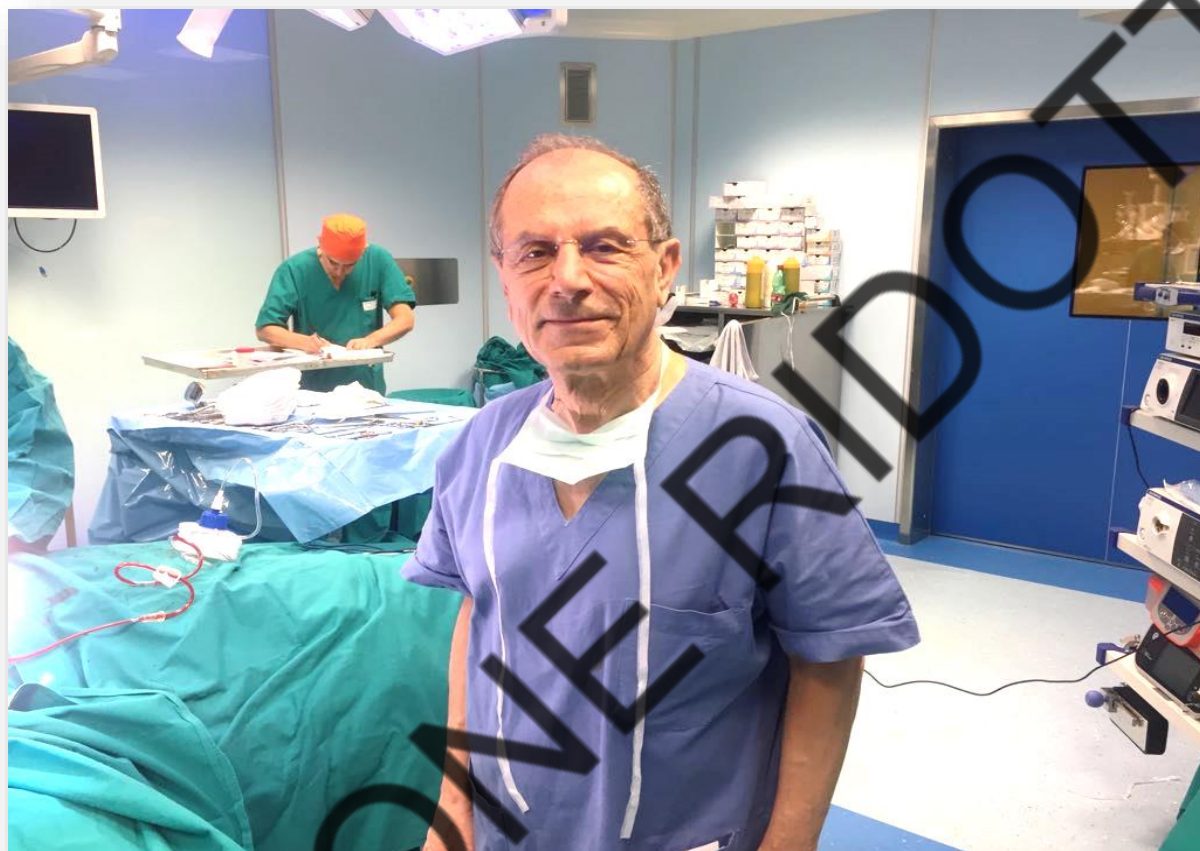
CASISTICA E TASSO DI GUARIGIONI NELL'ESPERIENZA DI SCHITTULLI

di **BENIAMINO PASCALE**

L professor **Francesco Schittulli**, senologo-chirurgo, presidente nazionale LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori). Allievo del prof. **Umberto Veronesi**, ha al suo attivo circa 30.000 interventi chirurgici per patologia mammaria. Eletto più volte consigliere all'Ordine dei Medici di Bari, già consigliere nazionale della SICO (Società Italiana di Chirurgia Oncologica), direttore della Scuola Speciale di Senologia Chirurgica, è stato docente della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Foggia, della Scuola di Specializzazione in Oncologia dell'Università di Bari e di Tor Vergata a Roma. Componente della commissione oncologica nazionale del Ministero della Salute, è stato primario senologo chirurgo e direttore scientifico dell'Istituto Tumori di Bari dal 1993 al 1997 e direttore della Scuola Speciale di Senologia Chirurgica dell'ACOI (Associazioni Chirurghi Ospedalieri Italiani). È stato anche componente del Consiglio Superiore di Sanità (CSS), oltre che direttore senologo chirurgo e Capo Dipartimento Donna dell'IRCCS Oncologico di Bari.

Questa l'intervista rilasciata a *OceanoNews*, alla vigilia dell'Ottobre Rosa della LILT. (...)

segue a pag. 2



STORIA E CULTURA

IL RADESCA DI FOGGIA

di **DULIO PAIANO**

Il personaggio oggetto di questa breve ricerca non rientra fra i più noti del panorama culturale della Puglia.

Con qualche colpevole rammarico, però, perché Enrico Antonio Radesca, musicista foggiano, vissuto tra il XVI e il XVII secolo, è stato un raffinato compositore promotore di un movimento musicale tra i più significativi, benché non sempre conosciuto dai non addetti ai lavori.

Le produzioni di Radesca, infatti, da un punto di vista squisitamente storico-musicologico si offrono come riferimento indifferibile nella prima fase della monodia italiana del Seicento. (...)

segue a pag. 8

STORIA E FILOSOFIA

BERNARDINO TELESIO

Filosofo e naturalista italiano

di **PASQUALE PANELLA**

Nel corso del XVI secolo si sviluppò, in campo filosofico, una nuova corrente di pensiero che prese il nome di *naturalismo filosofico rinascimentale*. I maggiori esponenti di questa corrente furono i tre meridionalisti Bernardino Telesio, Giordano Bruno, ciascuno dei quali, a proprio modo, intese interpretare la natura prescindendo da ogni presupposto metafisico e trascendentale; elemento comune comunque fu l'interesse per la natura e la critica al pensiero aristotelico.

Bernardino Telesio nacque a Cosenza nel 1509; compì i suoi studi dapprima sotto la guida di uno zio, poeta e letterato, poi si recò a Padova dove studiò fisica, medicina e filosofia venendo a contatto con la filosofia aristotelica della quale fu un forte oppositore. (...)

segue a pag. 7

PENSIERI E RIFLESSIONI

LA TERRA È PIATTA È UN SINTOMO, MA QUELLO CHE PREOCCUPA È LA MALATTIA



di **MAX LOY**

articolo a pag. 9

STORIA E CULTURA

OSCAR WILDE

A 120 anni dalla sua morte, con le sue opere e la sua personalità ha incantato e continua a incantare i lettori di tutto il mondo.

di **MASSIMO MASSA**

articolo a pag. 3

PENSIERI E RIFLESSIONI



LEOPARDI A 183 ANNI DALLA MORTE

La testimonianza affettiva del poeta in due lettere al padre

di **DOMENICO PISANA**

Ricorre quest'anno il 183° anniversario della morte di Leopardi, avvenuta nel 1837. Voglio ricordarlo, riportando una testimonianza affettiva del poeta in due lettere al padre: la prima del 1827, la seconda del 1828.

La critica leopardiana non è stata esente da tendenze riduttivistiche che hanno, a volte, eliminato completamente dall'orizzonte del poeta recanatese la dimensione della fede religiosa.

Studi, ricerche, approfondimenti, hanno sempre guardato con sospetto l'idea di una "presenza divina" nella poetica del Leopardi, sulla base di assiomi che hanno trovato la loro legittimazione nell'itinerario lirico del sentimento leopardiano, spesso interpretato in termini di negazioni riflesse anticristiane ed antiteistiche. (...)

segue a pag. 5

PENSIERI E RIFLESSIONI



Dalla Vita Nova alla Commedia

di **CARMEN ANTONACCI**

articolo a pag. 12

PENSIERI E RIFLESSIONI

L'EPOCA AUREA DEL ROMANZO

Il romanzo nasce tra il '500 e il '600 con il famoso Don Chisciotte dello scrittore spagnolo Miguel de Cervantes Saavedra

Etimo, storia e considerazioni del filosofo **Enrico Marco Cipollini**

articolo a pag. 4



LA PANDEMIA NON FERMA LA DIFFUSIONE DEL CANCRO AL SENO

L'illustre senologo e chirurgo vicino alla LILT illustra l'andamento della malattia e insiste sulle raccomandazioni per la prevenzione

di **BENIAMINO PASCALE**

segue da pag. 1

NON SOLO COVID

È necessario non abbassare la guardia su altre severe malattie come il cancro

IL CANCRO SI VINCE

Il Cancro non è solo curabile, ogni anno aumentano i casi di guarigione

Lei, in questi mesi, come da sempre, ha difeso a spada tratta i malati di cancro: "In fase di Covid-19, la patologia cancro è passata in secondo piano. Ci vorrebbe un bollettino quotidiano dei malati. I nuovi casi, a fine anno, saranno oltre 380.000".

Responsabilmente ognuno di noi deve far proprie le vigenti normative di sicurezza anti Covid-19 nel rispetto degli altri e di se stessi. Ma contestualmente è necessario, direi vitale, non dover abbassare la guardia su altre severe malattie come il cancro. Tanto più che trattasi, il cancro, di una patologia sempre più guaribile perché precocemente diagnosticato. Di qui l'importanza di prendersi cura delle oltre 1.000 persone a cui quotidianamente viene diagnosticato un cancro e scoprirlo prima possibile.

Pensa che in questi mesi d'emergenza sanitaria e pandemica, rispetto al problema cancro, si doveva fare di più?

Credo che si sarebbe dovuto, con le relative precauzioni, garantire screening, trattamenti e controlli. Investire in salute e non in malattia.

Il cancro è una patologia che si vince?

Il cancro non è solo curabile ma sempre più guaribile. E la guaribilità di anno in anno, sia pur lentamente ma progressivamente, cresce. Oggi siamo a circa il 70% di guaribilità, ma si potrebbe superare l'80% se continuassimo con costanza a dare riscontro alla prevenzione. Si tratta di decidere di migliaia di vite umane salvate!

Che si deve fare per arrivare a sconfiggere il cancro.

Che incidenza ha nella popolazione pugliese e su quella nazionale?



Allievo del prof. Veronesi, ha al suo attivo circa 30.000 interventi chirurgici per patologia mammaria

La Puglia è allo stesso livello delle regioni del Nord in termini di professionalità degli operatori sanitari. Dobbiamo capillarmente diffondere la cultura della prevenzione come metodo di vita, a partire dalla prevenzione primaria (corretti stili di vita: lotta al tabagismo, sana alimentazione, regolare attività fisica), e poi prevenzione secondaria (diagnosi sempre più precoci e predittive) sino alla prevenzione terziaria (prendersi cura dei circa 4.000.000 di italiani che hanno vissuto l'esperienza cancro, 850.000 circa sono donne che hanno vinto il cancro al seno).

Quali sono i progetti clinici e farmacologici, oltre che chirurgici, verso il "male del secolo"?

I futuri sviluppi per chiudere le porte al cancro sono da ricercare nell'angiogenesi, genetica, immunologica e microbiota.

Lei è presidente nazionale della LILT (Lega Italiana per la lotta contro i Tumori): a che punto è la ricerca?

La ricerca continua il suo percorso finalizzato a vincere il cancro.

È autore di due libri: uno che mette in evidenza il tumore al seno (Con il nastro rosa); l'altro, l'incidenza del dolore nella malattia tumorale (L'esperienza del dolore nei malati oncologici. Una ricerca nazionale): perché li ha scritti?

Sono due libri che evidenziano come sia possibile non soccombere dinanzi al cancro al seno, che tutt'ora detiene il primato assoluto a livello di incidenza con oltre 55.000 nuovi casi l'anno, e come sia ingiusto far soffrire e non lenire il dolore oncologico, avendone la possibilità.

Come si pone in merito a SARS-CoV-2? In attesa di un vaccino o di una cura, ritiene utili mascherina, igiene delle mani e distanza tra gli individui?

Sono i tre presidi che, allo stato attuale, garantiscono la non trasmissibilità del contagio, in attesa del vaccino.

I pazienti oncologici e immunodepressi, come si possono difendere da SARS-CoV-2?

Attenendosi ai criteri propri della prevenzione primaria e rispettando responsabilmente le relative regole di sicurezza anti Covid-19.

Per il cancro non esiste un vaccino (o qualcosa di simile) ma contro il coronavirus si sta realizzando: lei si farà vaccinare?

Vi sono alcune forme di cancro che beneficiano dei vaccini. Penso, ad esempio, ai tumori epatici ed HPV (Papillomavirus). Personalmente non mi sono mai vaccinato. Per rispetto soprattutto verso gli altri, continuando la mia attività di senologo-chirurgo, certamente mi vaccinerò!

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I dati personali sono trattati secondo la vigente normativa sulla privacy e aggiornati sulla base del recente Regolamento UE679/2016 (GDPR).

Abbonamento annuale: € 15,00
Iban IT60X3608105138288905688914 intestato al direttore editoriale

© Copyright Oceano Edizioni
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo mensile può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

Rosa d'Onofrio "Voce" del Seneca 2020



■ Per la IV edizione del Premio Accademico Internazionale di Letteratura Contemporanea L.A. Seneca 2020, la direzione del reading è stata affidata alla professionalità dell'attrice teatrale Rosa d'Onofrio, originaria di Foggia.

L'artista è stata la voce narrante, forte delle sue abilità interpretative, delle opere classificate per le varie sezioni.

Una lunga carriera alle spalle iniziata, fin da giovanissima, studiando sia il repertorio drammatico che quello comico italiano lavorando con registi del calibro di N.La Dogana, G.Capozzi, R.Paoletta, U.Gregoretti, S.De Sandro Salvati. Ha inoltre collaborato con il soprano M.G.Cianci Longo in recitals liederistici e ha partecipato a vari cortometraggi.

Recentemente ha portato in scena il monologo teatrale "Concerti per violini" di A. Graziano, il quale è in veste anche di regista. Nel 2017 ha fondato il Gruppo "Medusa" di cui riveste la carica di Presidente. Impegnata anche nel sociale, è stata Presidente Fidapa-BPW Italy - Distretto sud est 2017/2019 Foggia Capitanata.

Nel 1999 le è assegnata la "Stella al Merito del Lavoro" dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Le sue considerazioni riguardo l'esperienza al Premio Seneca - Ringrazio di cuore Massimo Massa, Maria Teresa Infante e tutti coloro che hanno preso parte alla IV edizione, che mi hanno fatta sentire parte integrante del Premio.

Il mio obiettivo è stato quello di valorizzare, come interprete, le opere dei vincitori. Ho vissuto momenti di alto spessore, durante i quali ho raccolto spunti di riflessione su quanto sia importante, oggi più che mai, creare uno spazio di confronto tra i protagonisti di questa importante esperienza nonostante le difficoltà dovute alle restrizioni imposte a causa della crisi pandemica nazionale. Devo inoltre complimentarmi per l'impegno condotto con passione e per dirla con Seneca: *Non è il caso che tu creda di aver perso tempo e fatica, se hai imparato per te stesso.*

Tantissimi i riconoscimenti, ce n'è uno a cui si sente particolarmente legata?

VERSIONE RIDOTTA

Per ricevere la versione integrale
contattare la segreteria di redazione
all'indirizzo mail

oceano.blognews@gmail.com

VERSIONE RIDOTTA